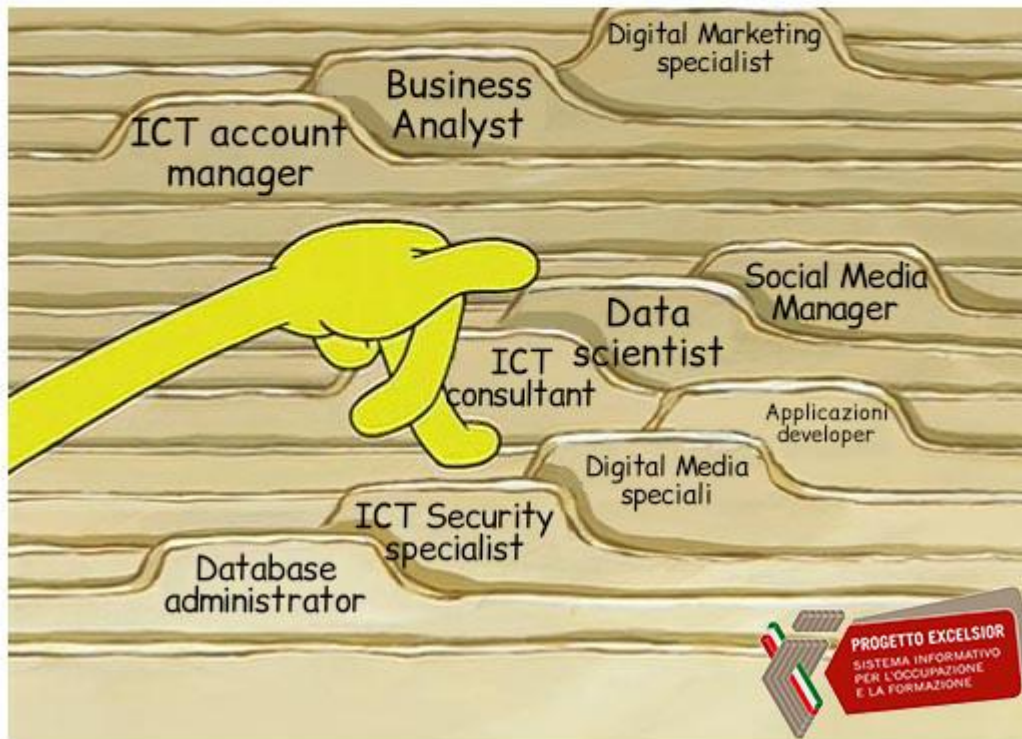


# Quando selezioni le figure professionali per implementare la trasformazione digitale in azienda



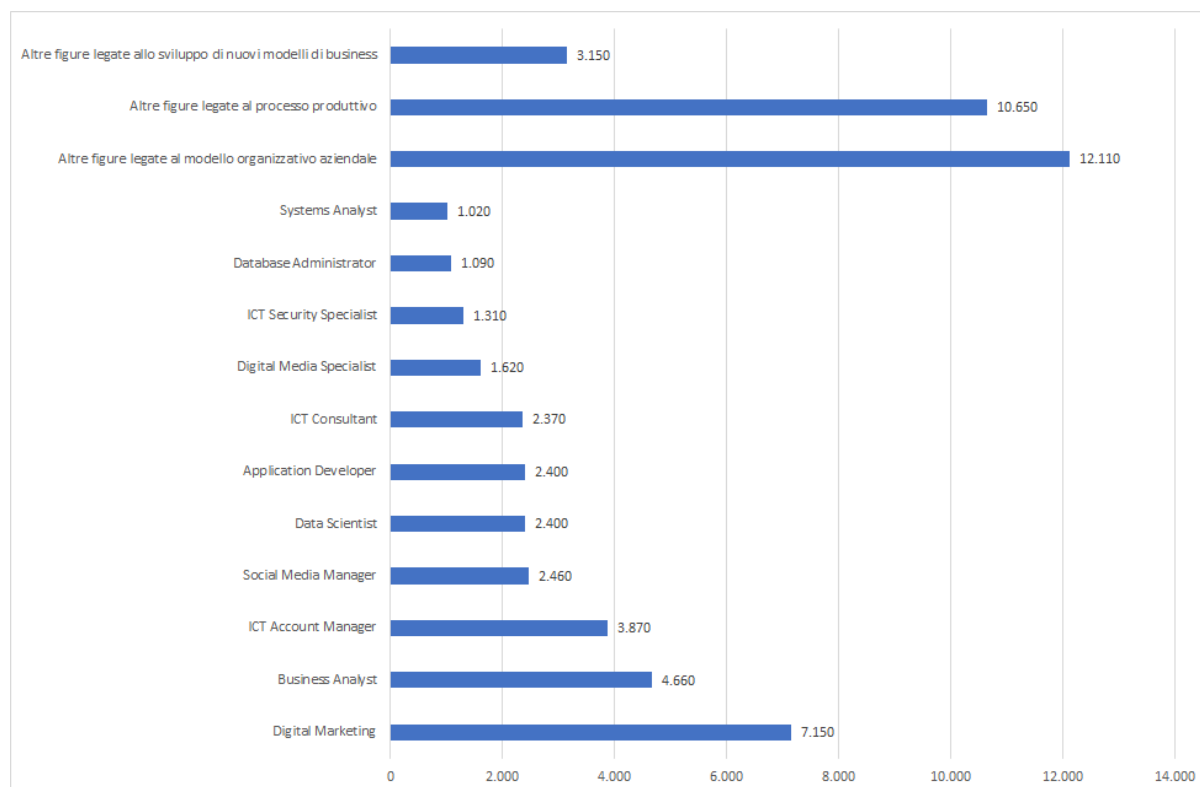
## Valutazione dei profili professionali assunti a seguito di investimenti in trasformazione digitale.

Analizzando gli investimenti in risorse umane a seguito dei processi di digital transformation e per meglio comprendere il mondo del lavoro che cambia, occorre anche capire quali siano stati i profili professionali assunti per l'implementazione degli investimenti in questo ambito.

In valori assoluti, 59.920 imprese hanno dichiarato di aver assunto personale a seguito degli investimenti fatti in trasformazione digitale, L'analisi di questo cluster si riferisce esclusivamente al solo conteggio delle aziende che hanno effettuato assunzioni a seguito di investimenti in campo digitale e serve a comprendere meglio quali siano le dinamiche innovative dell'evoluzione della ricerca di profili professionali specifici.

Le 59.920 imprese hanno scelto di assumere nuove figure professionali e questo indica un'espansione di business e di risorse umane che rende interessante un'analisi più approfondita. Le segnalazioni delle imprese, che hanno assunto profili in seguito ad investimenti nella trasformazione digitale, indicano che 7.150 aziende hanno assunto Digital Marketing, 4.600 aziende hanno assunto Business Analyst, 3.870 imprese ICT Account

Manager, fino alle altre figure legate al modello organizzativo aziendale, al processo produttivo e allo sviluppo di nuovi modelli di business.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020 \*sono state escluse dal grafico le figure con <1000 imprese che assumono.

Le imprese che hanno assunto personale a seguito di investimenti in innovazione digitale si suddividono in settori di attività secondo una dinamica che vede avanti senza alcun dubbio i servizi rispetto all'industria.

In valori assoluti le imprese che hanno assunto una figura in seguito a investimenti in trasformazione digitale sono:

- 8.490 nel commercio al dettaglio
- 6.310 nel commercio all'ingrosso
- 5.310 nei servizi avanzati

Interessante anche il dato delle costruzioni con 3.890 imprese che hanno assunto nuovi digital profiles. L'industria si attesta sulle 2.470 assunzioni in fabbricazione macchinari e mezzi di trasporto e il settore metallurgico sulle 1.940 unità "digitali" in più.

Un quadro migliore degli investimenti in digital transformation lo si ottiene, comunque, analizzando i dati in valori assoluti in quanto si possono evidenziare alcuni aspetti importanti.

Per esempio il "commercio al dettaglio", pur essendo uno dei settori di attività che ha investito percentualmente di meno in trasformazione digitale (ben il 40% delle imprese del commercio al dettaglio non ha effettuato investimenti), in termini di valori assoluti ha avuto le maggiori assunzioni di digital profiles.

Questo fenomeno dipende ovviamente dal fatto che le imprese del commercio al dettaglio rappresentano un numero elevato del campione di indagine, per cui si evidenzia una polarizzazione tra chi non ha investito e chi, oltre ad aver investito in trasformazione digitale, ha anche assunto profili professionali adatti a implementarla.

Tutto ciò dimostra un certo dinamismo da parte di una frazione delle imprese di questo settore che ha cercato di reagire al calo dei consumi anche con l'assunzione diretta di figure della trasformazione digitale.

Bisogna inoltre tenere in giusto conto che le competenze digitali non riguardano solo i digital jobs, ma sono richieste ad una platea molto ampia di lavoratori.

Nel 2020 le imprese oltre a richiedere più di 1,9 milioni di profili in possesso di competenze digitali di base (pari al 60,4% delle entrate complessive), hanno domandato 1,6 milioni di profili con capacità di utilizzare linguaggi matematici/informatici (51,5% del totale).

Infine sono oltre 1 milione e 177 mila le posizioni lavorative per le quali le imprese hanno richiesto la capacità di gestire soluzioni innovative (corrispondenti al 36,3% delle entrate totali).

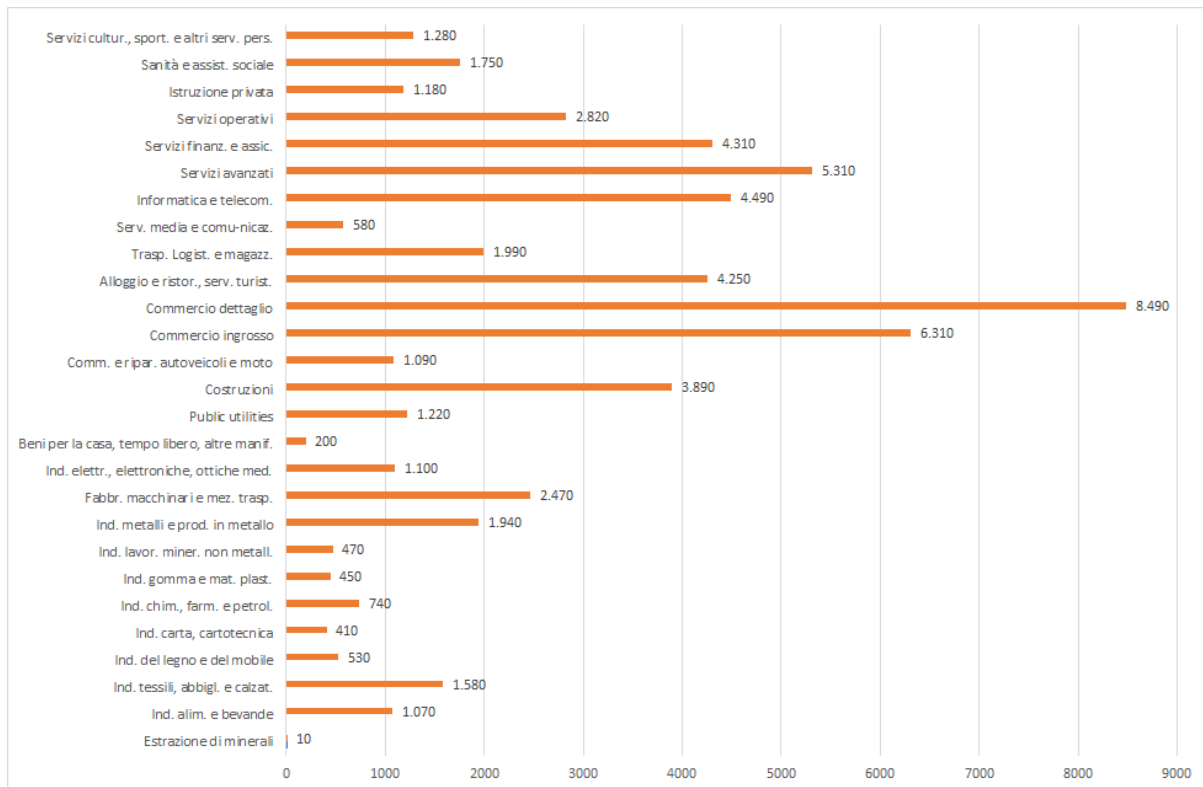
Le professioni a cui sono richieste con un elevato grado di importanza questo tipo di competenze sono analisti e progettisti di software, progettisti e amministratori di sistemi, ingegneri energetici e meccanici, ingegneri elettronici e telecomunicazioni, tecnici programmatori, tecnici esperti in applicazioni, installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche, manutentori e riparatori apparati elettronici industriali e di misura, addetti all'immissione dati e gli addetti alla contabilità.

Il volume analizza non solo le singole competenze ma anche il fabbisogno integrato di più competenze per il digitale, ossia un e-skill mix in cui due o più competenze si combinano fra di loro.

Ciò consente di cogliere e analizzare le evoluzioni in atto nella domanda di competenze delle imprese, anticipando l'impatto che nei prossimi anni potrà avere sul mercato del lavoro.

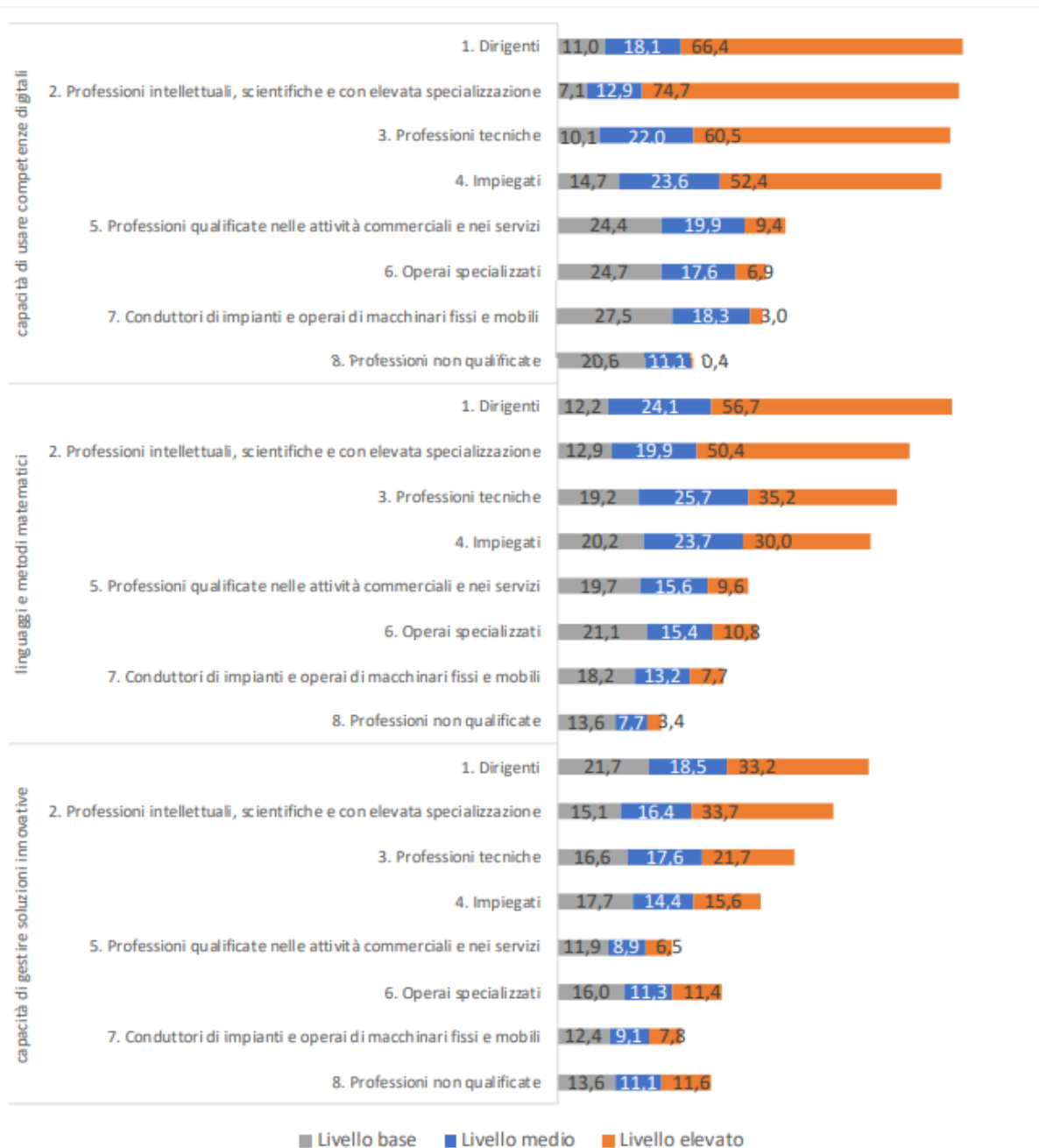
Nel 2020, su un totale di entrate programmate che supera i 3,2 milioni, sono quasi 1 milione i profili professionali a cui le imprese hanno richiesto con elevato grado di importanza almeno una delle tre competenze per il digitale.

Sono 475mila i profili ricercati per i quali è stata ritenuta strategica una sola delle tre competenze e oltre 480mila i profili a cui è stato richiesto il possesso di un mix di due digital skill necessario per adempiere a compiti con più elevati livelli di complessità.



Bene è sottolineare che il gruppo dei dirigenti è quello per il quale le competenze digitali risultano più rilevanti sia per la capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici ed informatici (necessità pari al 93,1% vs 60% degli altri gruppi) che per le competenze digitali (necessità pari al 95,5% vs 69,5% degli altri gruppi) e per la capacità di gestire soluzioni innovative 4.0 (necessità pari al 73,4% vs il 30,2% degli altri gruppi).

Focalizzando l'attenzione sulla richiesta di grado elevato, alle professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione, corrisponde la quota più alta di domanda di competenze digitali (74,7% vs 34,2% degli altri gruppi) e di capacità di gestire soluzioni innovative 4.0 (33,7%). Le risposte fornite dalle imprese suggeriscono che le competenze per il digitale sono ritenute maggiormente strategiche per le professioni a più elevata specializzazione.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

- E' possibile conoscere i servizi offerti dalla Camera di commercio di Sondrio attraverso il **Punto Impresa Digitale**, consultando la pagina dedicata: <https://www.so.camcom.it/promuovi-limpresa/punto-impresa-digitale>
- e le iniziative **CameraORIENTA** per gli studenti alla pagina: <https://www.so.camcom.it/promuovi-limpresa/alternanza-scuola-lavoro/cameraorienta>